

Città metropolitaria di Milario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 13/05/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE E PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI, NONCHÉ DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATE A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA DEFINITIVA.

Richiamato l'art.73 del D.L. n. 18/2020 ai sensi del quale Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto l'Atto del Presidente del Consiglio comunale assunto ai sensi dell'art. 73 comma 1 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 con il quale si dispone lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza fino al termine della emergenza sanitaria proclamata dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

Dato atto che la seduta in videoconferenza si considera svolta, ad ogni effetto giuridico, presso la sede municipale.

Accertato che, alle ore 20:30 del 13 maggio 2021 e in prosecuzione di seduta, si è riunito il Consiglio comunale mediante collegamento a mezzo del Sistema di videoconferenza per i Comuni lombardi GoToMeeting.

Verificato, mediante appello nominale e previa identificazione a mezzo nome, cognome, luogo e data di nascita, che risultano collegati, e quindi presenti ad ogni effetto giuridico:

- MAVIGLIA ROBERTO Sindaco
- CERRATO LUIGI Presidente del Consiglio
- COPPO MARINA Capo Gruppo

- LONATI GIULIA Consigliere
- CANTÙ ROBERTO Consigliere
- PRENDI MERITA Consigliere
- MAPELLI CLAUDIA Capo Gruppo
- MAPELLI SABRINA Consigliere
- CERRI MARIO Consigliere
- MORETTI ANDREA Capo Gruppo
- CANALI MARCO Consigliere
- CRIPPA MARCO Capo Gruppo

N. presenti: 12 N. assenti: 5 (BORNAGHI ELENA, ALBÈ MARIO, FORCELLA GIACOMO, ZANABONI PIETRO, BARRILÀ DAVIDE)

Partecipa alla seduta, collegato mediante la medesima piattaforma, il Segretario Comunale dott. FABRIZIO BRAMBILLA, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta; pertanto, si procede al suo regolare svolgimento.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente del Consiglio comunale, avv. LUIGI CERRATO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri e al Sindaco le modalità tecniche di svolgimento della seduta, di cui alla propria nota prot. 8774 del 23 marzo 2020.

Sono inoltre collegati con le medesime modalità i seguenti assessori: ARESI TOMMASO, MERISI SIMONA, MORESCHI ARIANNA, CAGLIO VITTORIO, UGHINI MASSIMO.

Preliminarmente si dà atto che:

- il Consigliere Davide Barrilà, risultato assente all'appello nominale di inizio seduta, è presente ai lavori del Consiglio comunale dalle ore 21:25. Il numero dei Consiglieri presenti è pertanto pari a 13 (tredici).
- Partecipa alla seduta il dr. Vincenzo Mulè in qualità di Responsabile del Settore 2. Finanziario e Tributi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, che i Comuni istituiscano il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARI e TARIP);

Considerato che:

- l'art. 1, commi da 817 a 836, della richiamata Legge 27 dicembre 2019, n. 160, detta la disciplina del canone unico per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, di cui al comma 816 sopra citato:
- l'art. 1, comma 821, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837, della medesima legge, stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è disciplinato dal regolamento comunale;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della suddetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, riporta la disciplina del canone per l'occupazione su aree e spazi destinati ai mercati, ai sensi del comma 837 sopra richiamato;

Preso atto che l'art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, in materia di ICP/DPA ed il Capo II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, in ordine alla TOSAP, nonché gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, relativi, rispettivamente a CIMP e COSAP ed ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

Rilevato che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. decreto "milleproroghe"), ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non sono efficaci per l'anno 2020 e, dunque, i loro effetti decorrono dal 1° gennaio 2021;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, recante "potestà regolamentare generale delle province e dei Comuni", il quale prevede, al comma 1, che: «le Province ed i

Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Rammentato che l'art. 1, comma 821, della più volte citata Legge n. 160/2019 fornisce indicazioni in merito alla potestà regolamentare del Canone unico di cui al presente atto;

Considerato che:

- in ragione delle disposizioni sopra illustrate e dall'attuazione degli obblighi che da queste derivano, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale, nonché il canone di concessione dei mercati, come introdotti dalla Legge n. 160/2019;
- stante le previsioni summenzionate, sono abrogati il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni;
- stante le previsioni summenzionate, sono abrogati i precedenti prelievi relativi all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché il tributo per la diffusione dei messaggi pubblicitari;

Dato atto che in ragione della soppressione dei precedenti prelievi, come sopra specificato, e della contestuale introduzione del Canone unico e del Canone dei mercati, di cui all'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, è necessario provvedere all'istituzione di detto Canone unico e Canone dei mercati, a decorrere dal 1° gennaio 2021, rinviando l'approvazione delle relative tariffe per l'anno 2021 a specifica delibera gi Giunta comunale, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal1° gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato il D.L. n. 56 del 30 aprile 2021, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 maggio 2021;

Ritenuto, altresì, necessario dettare una disciplina diretta ad individuare la modalità di calcolo dell'ammontare dovuto per i Canoni suddetti e per il loro pagamento, prevedendo l'individuazione di coefficienti di calcolo riferiti ad ogni singola fattispecie di situazione oggetto di prelievo tributario;

Ritenuto, altresì, necessario assicurare la gestione e l'incasso del Canone unico e, nel contempo, scongiurare l'interruzione dei servizi correlati all'occupazione di suolo pubblico e alla diffusione delle altre forme di messaggi pubblicitari, garantendo il corrispondente introito delle entrate di competenza dell'ente;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Settore 2. Finanziario e Tributi in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e in merito alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49,

comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

RICORDATO che la presente proposta avente ad oggetto: "Istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, nonché del canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina definitiva.", è stata portata in trattazione nella Commissione consiliare permanente Affari generali – Bilancio – Servizi alla persona, riunitasi il giorno 27 aprile 2021, giusto verbale n. 7 di pari data;

PRESO ATTO che:

- in data 12/05/2021, prot. com.le n. 16376, è pervenuta una proposta di emendamento integrativo da parte del Consigliere comunale Marina Coppo (Gruppo consiliare Partito Democratico), che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale si propone di emendare la proposta di deliberazione in argomento, come segue:

aggiungere all'art. 53, comma 1 la lettera

- **r)** le occupazioni di suolo pubblico temporanee effettuate da partiti politici e da associazioni non a scopo di lucro con banchetti o gazebo per propaganda, raccolta di fondi o di firme, distribuzione materiale informativo.
- in data 13/05/2021 è pervenuto un emendamento tecnico modificativo presentato dal Responsabile del Settore 2. Finanziario e Tributi, dr. Vincenzo Mulè, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che qui abbiansi per integralmente trascritto;

L'esame dell'emendamento presentato dal Consigliere Marina Coppo (Gruppo consiliare Partito Democratico) – protocollo 16376 del 12/05/2021, fornisce la seguente risultanza:

Parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**Parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**Esito votazione: unanimità – **APPROVATO**

L'esame dell'emendamento tecnico modificativo presentato in data 13/05/2021 dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, dr. Vincenzo Mulè, fornisce la seguente risultanza:

Esito votazione: unanimità - APPROVATO

VISTA l'integrale trascrizione della discussione, degli interventi e delle dichiarazioni del presente punto dell'ordine del giorno, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale di esso, ed alla quale si rinvia;

PROCEDUTO con la votazione finale sulla proposta di deliberazione di cui si tratta;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (S. Mapelli, M. Cerri, M. Crippa), espressi per appello nominale da n. 13 Consiglieri presenti e 10 votanti;

DELIBERA

- 1. la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di dare atto che l'approvazione del seguente regolamento, nel testo così emendato, di disciplina del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019, sostituisce integralmente il regolamento approvato con delibera consiliare n. 3 del 18 febbraio 2021;

- 3. di dare atto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Cassano d'Adda, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 845, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni/del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune, oltreché limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147.
- **4. di prendere atto** che le disposizioni di cui al punto 2) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;
- **5. di prorogare**, in fase di prima applicazione del regolamento, i versamenti riguardanti il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari al 30 novembre 2021;
- **6. di pubblicare** il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale Luigi Cerrato Il Segretario Generale Fabrizio Brambilla